



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

Alla personale attenzione dei Dirigenti Scolastici

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche Statali della Toscana  
Ai Coordinatori delle Istituzioni scolastiche Paritarie della Toscana  
e, p.c. Ai Dirigenti degli uffici degli Ambiti Territoriali della Toscana  
Al corpo Ispettivo USR Toscana  
Ai Sindaci dei Comuni della Regione *per il tramite* di ANCI  
Alle Amministrazioni provinciali della Regione *per il tramite* di UPI

**Oggetto: Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio. Indicazioni.**

La nota del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione registro ufficiale AOODPIT - 0000643 del 27/04/2021, già trasmessa da questo Ufficio alle istituzioni scolastiche della regione, presenta con particolare pregnanza e evidenza una necessaria urgenza di attivare dei percorsi che la stessa auspica essere necessari alla ripartenza dell'attività didattica 2021/22.

Per tale motivo si sottolineano in questa nota gli elementi fondamentali e si forniscono in chiaro i riferimenti normativi nella stessa impliciti e necessari alle operazioni degli OO.CC. e delle SS.VV.

L'obiettivo fondamentale che il Ministero pone in capo alle Istituzioni Scolastiche attraverso il Piano Scuola Estate 2020/21 (d'ora in poi PSE20/21) è quello di mettere in campo "azioni personalizzate di contrasto alle vecchie e nuove povertà educative, così come alle pregresse e sopraggiunte fragilità" che si sono manifestate e amplificate a seguito della pandemia da Covid-19 nel corso degli anni scolastici 2019/20 e 2020/21.

Nel conseguimento di tale obiettivo il MI raccomanda che le singole progettazioni devono tenere, quale cornice di riferimento, quella rappresentata nell'*Obiettivo 4* dei *Sustainable Development Goals* indicati dalle Nazioni Unite, articolato nei suoi specifici *target*.<sup>1</sup>

Le indicazioni analitiche relative alle azioni e agli strumenti pedagogici, didattici ed operativi a tal fine disponibili per le istituzioni scolastiche sono quelli già contenuti nel *Rapporto Finale del 13 Luglio 2020*, redatto dal Comitato di esperti istituito con D.M. 21 aprile 2020, n. 203, intitolato "*Idee e proposte per una scuola che guarda al futuro*". In particolare le SS.VV. potranno prendere in considerazione con attenzione quanto indicato nei capitoli 1 e 3, nel capitolo 4 al paragrafo 4.6 ed alla voce "Proposte" dei paragrafi 5.2, 5.3, 5.4.<sup>2</sup>

Il PSE20/21 rende quindi disponibili alle istituzioni scolastiche risorse economiche e strumenti che consentono "di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti" al fine di avviare il nuovo anno scolastico 2021/2022 nel miglior modo possibile.

<sup>1</sup>Obiettivo 4 dei Sustainable Development Goals <https://sdgs.un.org/goals/goal4>

<sup>2</sup>D.M. 21 aprile 2020, n. 203 <https://www.miur.gov.it/-/rapporto-finale-del-comitato-di-esperti-istituito-con-d-m-21-aprile-2020-n-203-scuola-ed-emergenza-covid-19>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

I fondi stanziati ammontano a **510 milioni di euro** suddivisi in tre diverse linee di finanziamento:

- 1) **150 milioni di euro** che saranno ripartiti fra le istituzioni scolastiche statali in misura della popolazione scolastica, di ciascuna al fine di realizzare attività “volte a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il miglioramento delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo degli studenti”.
- 2) **320 milioni di euro** compresi nel finanziamento di PON “Apprendimento e socialità” e POC “Per la scuola” 2014-2020 destinati alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in rete fra loro, con realtà del terzo settore, enti pubblici, per progetti di durata biennale per il “potenziamento delle competenze, comprese quelle digitali, nonché la socializzazione e lo stare insieme.”  
**Termine di presentazione è il 21 maggio 2021.**<sup>3</sup>
- 3) **40 milioni di euro** destinati all'incremento del fondo per l'arricchimento dell'offerta formativa per avviare iniziative, anche in rete fra scuole, enti ed associazioni, volte a contrastare la povertà e l'emergenza educativa, a prevenire la dispersione scolastica e a sostenere le cosiddette “aree interne” più fragili e disagiate.

Appare evidente che è posta in capo alle istituzioni scolastiche la funzione di promozione delle diverse azioni, di attivazione delle relazioni territoriali e dei rapporti con gli enti e i costituenti la cosiddetta “società civile”.

**Si sottolinea l'urgenza relativa alla scadenza dei termini per la partecipazione al bando PON prevista per il 21 maggio 2021.**<sup>4</sup>

Le SS.VV. sono, pertanto, invitate a porre in essere, da subito, le necessarie azioni organizzative a livello di istituzione scolastica, finalizzate alla definizione del piano delle attività da svolgere; in tale ottica, è particolare rilevanza, qualora sia necessaria, una efficace azione di sensibilizzazione e di coinvolgimento del personale della scuola, in particolare il corpo docente, nonché una tempestiva ed efficace interlocuzione con gli Enti locali del territorio. Allo stesso modo, riveste importanza nevralgica il coinvolgimento delle famiglie degli alunni, allo scopo di informare le stesse sulle iniziative e rilevarne i fabbisogni e le esigenze. Egualmente importante è il ruolo degli Organi collegiali di istituto, chiamati anche essi a concorrere alla definizione del piano complessivo delle attività da svolgere.

Entrando più nel merito della nota in oggetto, questa pone l'attenzione sugli ambiti formativi e metodologici che più hanno subito un deficit a causa della pandemia:

- lo studio di gruppo,

<sup>3</sup> Il bando e il manuale [https://www.istruzione.it/pon/avviso\\_apprendimento-socialita.html](https://www.istruzione.it/pon/avviso_apprendimento-socialita.html)

<sup>4</sup>Nota USR\_Toscana\_PON: <https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana/-/pon-avviso-pubblico-realizzazione-di-percorsi-educativi>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

- il lavoro in comunità,
- le uscite sul territorio,
- l'educazione fisica e lo sport,
- le esperienze accompagnate di esercizio dell'autonomia personale.

Tali azioni di recupero degli spazi educativi e delle azioni formative limitate o negate in questi mesi, devono potersi realizzare attraverso “attività laboratoriali utili al rinforzo e allo sviluppo degli apprendimenti, per classi o gruppi di pari livello” sviluppando il più possibile la dimensione relazionale, sociale e proattiva delle azioni proposte con le risorse del PSE20/21.

Pertanto, la valutazione finale delle studentesse e degli studenti dovrà contenere gli elementi individualmente formati che consentano agli OO.CC., ciascuno per le proprie competenze, la definizione delle azioni e la partecipazione ad esse degli alunni. In tale ottica è necessario che le SS.VV. informino le famiglie delle studentesse e degli studenti delle opportunità programmate, rilevando i fabbisogni e le esigenze che le stesse manifestino.

Di seguito, si riporta la scansione temporale e la tipologia degli interventi da programmare nelle singole fasi:

- Giugno 2021: Azioni di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali
  - o iniziative di orientamento (ad esempio, nell'ambito del progetto *STEAM* richiamato nell'Allegato 3 del citato *Rapporto Finale del 13 luglio 2020*);
  - o attività laboratoriali (ad es. musica d'insieme, sport, educazione alla cittadinanza e all'ambiente, utilizzo delle tecnologie);
  - o approfondimenti per la conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali;
  - o incontro con i mondi delle professioni o del terzo settore, promuovendo stili cooperativi fra gli studenti, soprattutto a quelli più esposti al rischio dispersione (a tale riguardo la nota del Capo dipartimento rimanda al sito *InvalsiOpen*<sup>5</sup>, in particolare al link: I focus di questa prima fase dovrebbero essere indirizzati a **potenziare** gli apprendimenti più deprivati a causa della rimodulazione delle attività didattiche nei due precedenti a.s.:
    - scuola primaria: Italiano, matematica
    - scuola secondaria di I° grado: italiano, matematica, lingua inglese
    - scuola secondaria di II° grado: competenze di base e specifiche collegate agli indirizzi di studio
- Luglio – Agosto 2021: Azioni di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità
  - o In questa fase va sviluppata la dimensione di interazione con il sistema sociale territoriale negli ambiti preferenziali:
    - della musica d'insieme,
    - dell'arte e della creatività,
    - dello sport,

<sup>5</sup> *InvalsiOpen* <https://www.invalsiopen.it/argomenti/dispersione-scolastica/>



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

- dell'educazione alla cittadinanza,
- della vita collettiva e dell'ambiente,
- delle tecnologie digitali e delle conoscenze computazionali.
- Sempre nella fase in questione va posta particolare attenzione alla funzione strategica dei "Patti educativi di comunità", di cui viene fatta menzione nel "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" adottato con il decreto del MI n. 32 del 26-06-2020 e finanziato come dall'articolo 32, comma 2, lettera b, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104
- Rappresentano inoltre un suggerimento, richiamato nella nota in oggetto, anche le azioni del modello C.A.M.PU.S. di cui al più volte citato Rapporto del 13 luglio 2020, capitolo 4, paragrafo 4.6.
- Settembre 2021: Azioni di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali per transitare nel nuovo anno
  - In questa terza fase la nota in oggetto privilegia l'attivazione di azioni di sostegno, anche individualizzate, che consentano una transizione più semplice all'avvio dell'anno scolastico, dedicate a:
    - sportelli informativi tematici, di supporto psicologico, sulla disabilità, etc.
    - rinforzo disciplinare.

Conclusivamente, i mesi di giugno e settembre potranno essere prevalentemente dedicati alla compensazione degli apprendimenti, da svolgersi con metodologie che favoriscano il ricorso a modelli cooperativi, mentre nei mesi di luglio e agosto potranno concentrarsi quelle azioni, sempre connesse al contesto didattico, ma più dense di quegli elementi socializzanti che le misure restrittive, dovute alla pandemia, hanno impedito dal marzo 2020.

Infine si rimanda per approfondimenti al sito MI<sup>6</sup> dell'iniziativa ed in particolare al riepilogo contenuto nelle slide esplicative<sup>7</sup>.

Si ringrazia per l'attenzione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ernesto PELLECCIA

<sup>6</sup>Sito MI Piano estate <https://pianoestate.static.istruzione.it/index.html>

<sup>7</sup> Slide piano estate <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Piano+Scuola+Estate+-+un+ponte+per+il+nuovo+inizio.pdf/12846df6-f04a-5c0f-6d32-6d47dd86ec9e?version=1.1&t=1619634496014>